

\*\*\*

**Linee guida per una Didattica Digitale Integrata  
per una scuola inclusiva**

**a cura della Commissione Inclusione**

**PRINCIPI PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

**1. L'azione didattica inclusiva valorizza una scuola accessibile.**

**Indicazioni operative:**

- favorire la personalizzazione dei percorsi differenziando gli obiettivi curricolari, i contenuti disciplinari, le strategie di azione e i mediatori didattici da dover implementare anche nella didattica a distanza o mista;
- promuovere una didattica differenziata e universale anche a distanza;
- rendere fruibili gli spazi e i luoghi reali e virtuali utilizzando strumenti tecnologici e strategie adeguati allo scopo di valorizzare e coltivare il ben-essere di tutti coloro che li abitano; (verificando i bisogni e le necessità dei singoli);
- promuovere le competenze digitali del personale scolastico al fine di mantenere un legame e un sostegno affettivi ed emotivi in caso di ulteriore chiusura totale.

**2. L'azione didattica inclusiva sostiene il valore della cura educativa per contrastare le disuguaglianze e le povertà educative.**

**Indicazioni operative:**

- prevedere momenti di condivisione e di inclusione nel gruppo classe durante la didattica a distanza per gli alunni con bisogni speciali e con difficoltà linguistiche;
- promuovere modalità di accoglienza rivolte a rigenerare dinamiche e competenze relazionali inibite dal lockdown;
- prevedere spazi di narrazione che consentano di attribuire significati all'esperienza vissuta e alla situazione contingente;
- promuovere, anche in condizioni di estrema emergenza, il dialogo, il confronto, l'ascolto attivo, la relazione non giudicante con le famiglie;
- favorire la presenza di un adulto/educatore/operatore sociosanitario di riferimento domiciliare per evitare un coinvolgimento eccessivo o solitario delle famiglie, soprattutto in presenza di situazione di disabilità complesse e in contesti di emergenza nazionale.

### **3. Lezione didattica inclusiva si genera dalla vicinanza agli altri, ai compagni, alle compagne, ai docenti.**

#### **Indicazioni operative:**

- preferire proposte didattiche a distanza in modalità sincrona per promuovere, garantire e monitorare la dimensione relazionale e partecipativa degli allievi e delle allieve;
- promuovere il dialogo e la partecipazione a distanza per evitare sensazioni di smarrimento e favorire la relazione dell'azione educativa e formativa;
- monitorare e sollecitare la partecipazione attiva che può essere di difficile gestione attraverso i mezzi tecnologici, soprattutto nella scuola dell'infanzia;
- potenziare la comunità professionale dei docenti favorendo la loro collaborazione e pratiche di co-teaching che, anche se a distanza e virtuali, implicano competenze di co-progettazione, di co-insegnamento e di co-valutazione (in particolare con i docenti di sostegno se presenti). Individuare all'interno del corpo docente, nello specifico per gli alunni in difficoltà linguistiche, delle figure di supporto e di co-insegnamento;
- favorire la flessibilità e la sostenibilità di *metodi* (flipped classroom, didattica laboratoriale a distanza, apprendimento situato, peer education, story telling, giochi di ruolo), *contenuti* (uso di anticipatori ed organizzatori, di sintesi, di mappe concettuali, di slide comprensibili e sintetiche, di immagini e semplificative...), *relazioni* (lavoro per gruppi eterogenei collaborativi anche a distanza attraverso la gestione di più aule virtuali), *spazi* (reali e virtuali, statici e dinamici) e *tempi* (prevedere pause frequenti per sollecitare e sostenere l'attenzione, tempi dedicati al libero scambio tra compagni). E' opportuno che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni secondo le normative della privacy (audio e video);

### **4. Lezione didattica inclusiva promuove la connettività all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica.**

- favorire la collaborazione tra istituzioni, enti, agenzie formative, associazioni e altri stakeholders coinvolti mantenendo i collegamenti anche in situazioni di emergenza;
- gestire l'intero gruppo classe, senza escludere nessuno, e organizzare le attività a distanza rimangono compito dell'intero Consiglio di Classe affinché le proposte operative (in presenza e a distanza) destinate agli/alle alunni/e con disabilità siano il frutto di una risposta dell'intero team docente che procede congiuntamente (redigere il calendario delle lezioni, il carico del lavoro, le tempistiche delle consegne);
- accomodare ragionevolmente i Piani Educativi Individualizzati alle novità organizzative, educative e didattiche imposte dall'emergenza sanitaria su disposizioni condivise nei GLO;

## **ALTRI PUNTI DA RICORDARE**

- Garantire la presenza a scuola degli alunni con disabilità tenendo conto dei protocolli di sicurezza in ambito sanitario, delle azioni riabilitative in atto e delle indicazioni contenute nei PEI permettendo ai gruppi di lavoro di istituto e operativi di aggiornare e modificare i singoli progetti.
- Potenziare le azioni di monitoraggio e valutazione di processo, di prodotto e di esito del sistema educativo in relazione al gradimento, all'efficacia e all'efficienza tenendo conto di tutti i professionisti coinvolti nel processo inclusivo di rete.
- L'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.